

Io me ne andrei

Di Mattia Feltri, [La Stampa](#)

Spero abbiate visto le immagini dei ragazzi presi a manganellate dalla polizia a Pisa. Sono ragazzi delle scuole superiori, coi capelli esuberanti, i giubbotti colorati, l'acne e il resto dell'armamentario adolescenziale, comprese le frasi fatte scandite in coro di cui un giorno non pochi di loro sorrideranno, magari vergognandosene, come è successo a noi. Sarà che ho figli di quell'età, e immaginarmeli manganellati mi fa venire il sangue agli occhi, e tutto quanto posso dire al ministro dell'Interno è di valutare l'adeguatezza con cui ricopre il ruolo.

Le opposizioni hanno protestato focosamente e giustamente, e per fortuna si è colto dell'imbarazzo anche i fra i partiti di governo. Ma solo imbarazzo, niente di più. Mi spiace invece che qualche giorno fa quasi nessuno, a destra e a sinistra, abbia ritenuto utile commentare il record di ragazzi rinchiusi nelle carceri minorili: oltre cinquecento, come non succedeva da quindici anni, e nonostante i reati commessi dai minori non siano in aumento (sui manifestanti vien bene la propaganda, sui detenuti no). C'entrano le nuove leggi che rendono più facile sbattere dentro i ragazzi, magari per un pugno di spinelli. Bisognerebbe insorgere contro un governo che si diverte e menare e a incarcerare i nostri figli con la boriosa pretesa di raddrizzarli. Invece niente. E ai giovani direi: andatevene. Fossi in voi, io me ne andrei. Quando avevamo la vostra età, studiare all'estero e sperare di rimanerci era un privilegio per pochissimi. Ma ora è più facile, servono meno soldi e buoni voti. Se avete un cervello, vi resta una grande chance: che sia un cervello in fuga.

Nell'immagine: una ragazza colpita dai manganelli

Dacci oggi il nostro abisso quotidiano

Da domani in libreria il primo romanzo della scrittrice romanda Odile Cornuz, uscito per le "Editions d'en bas" nel 2022 e appena edito in italiano dall'editore Capelli di Mendrisio

Elogio della Qualità, pur non sapendo bene cosa sia

Pubblicati gli scritti postumi di Robert M. Pirsig, l'autore del celebre "Lo Zen e l'arte della manutenzione della motocicletta"

L'ultracrepidarismo, malattia nella politica ticinese?

“D’après Andrea Ghiringhelli”, leggendo e ripensando ad un suo recente intervento

Ucraina due anni di guerra – Giulia Lami: le lezioni della Storia e la tragedia ucraina

Riflessioni nel terzo anniversario dell’invasione russa

Ucraina due anni di guerra – Anniversario di una “Operazione militare speciale”

Сто таких дней *
*Cento di questi giorni



Ucraina due anni di guerra – Il conflitto «a pezzi» ha una storia di trent'anni

Per provare a comprenderne un po' di più gli sviluppi basta essere capaci di vedere ciò che è sotto il proprio naso

Ucraina due anni di guerra – I robot partono per il fronte

Le spaventose prospettive delle tecnologie avanzate per uso militare

Ucraina due anni di guerra – I “portafogli” e i

“prestanome”, così il patrimonio di Putin sfugge a tutte le sanzioni

La galassia che ruota attorno al Cremlino. Le proprietà ufficiali sono modeste, quelle stimate sono enormi. E nessuno le colpisce

Scontri a Firenze e Pisa, dal populismo all'intolleranza

Non sono episodi casuali o isolati. Al contrario. Riflettono un clima di autoritarismo che c'è, nel Paese, e che questo governo e questa maggioranza alimentano ogni giorno, con l'azione e con la comunicazione